

Escursioni Mercoledì dell'Archivio: edizione estiva 2022

Data: 22 luglio 2022

Titolo: Laghi e sorgenti naturali di crinale: un archivio geologico naturale per capire come è cambiato il clima nel corso dell'Olocene.

Perché partecipare all'escursione?

L'area proposta per l'escursione condensa numerosi aspetti nel campo delle Scienze della Terra che rivestono un'importanza a livello internazionale rappresentando, in particolare, uno straordinario laboratorio a cielo aperto per lo studio di particolari rocce sedimentarie di tipo arenaceo, identificate con il nome di "torbiditi". Infatti, l'Appennino settentrionale è la patria di alcuni tra i più importanti studi pionieristici (Migliorini, 1943; Kuenen & Migliorini, 1950; Mutti & Ricci Lucchi, 1972; Mutti & Ghibaudo 1972) su queste tipologie di rocce che rappresentano la principale componente geologica del paesaggio nel settore regionale montano compreso tra le province di Parma e Forlì-Cesena (Figura 1 e 2).



Figura 1 – Spettacolare panoramica delle "Arenarie di crinale" dal passo Fugicchia (1667 m s.l.m.) in direzione Est. Da osservare l'aspetto stratificato delle rocce.

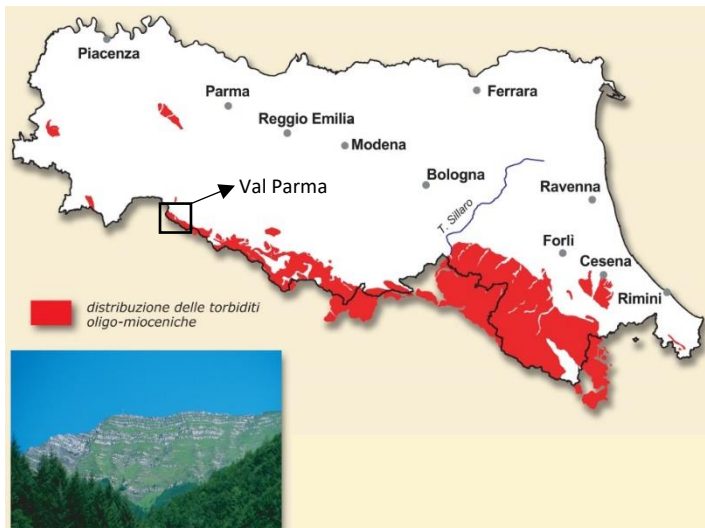


Figura 2 – Distribuzione delle arenarie di crinale nella Regione Emilia-Romagna.

Un aspetto meno conosciuto è il ruolo che queste rocce possono svolgere come acquiferi per fratturazione costituendo un patrimonio di notevole rilevanza sia sotto il profilo ambientale che socioeconomico. In particolare, le sorgenti sono punti di emergenza naturali delle acque di falda e sono il luogo di congiunzione e di sovrapposizione di due ambienti acquatici diversi, quello sotterraneo e quello delle acque correnti superficiali e, quindi, si trovano all'interfaccia tra litosfera, idrosfera e biosfera.

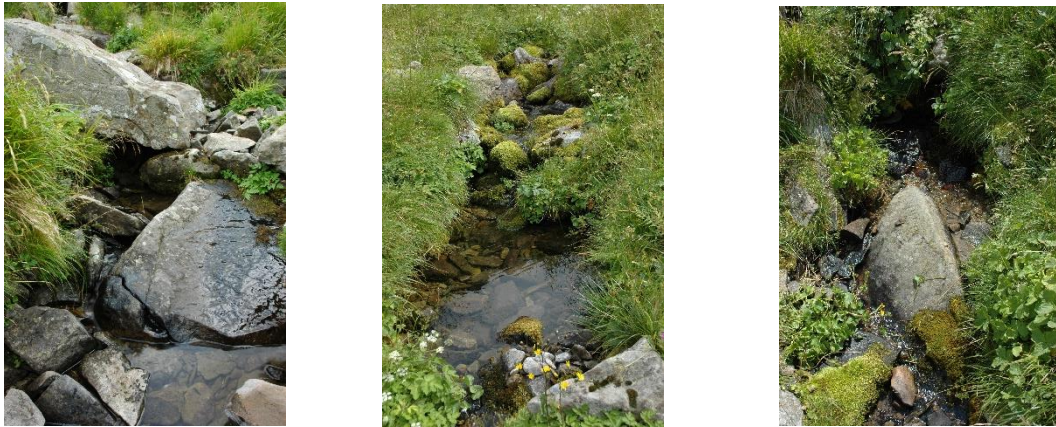


Figura 3 – “Sorgenti di crinale”: alcuni esempi tipici. Si tratta di acque oligominerali, caratterizzate da bassi valori di conducibilità elettrica a 20 °C compresa tra 20 e 40 $\mu\text{S}/\text{cm}$.

È alla scoperta degli acquiferi, sorgenti naturali e ambienti umidi associati che questa proposta escursionistica è dedicata (figura 3). Con le sorgenti si sviluppano habitat di importanza cruciale che sostengono alti livelli di biodiversità ecologica, fornendo rifugi a piante e animali e offrendo Servizi Ecosistemici essenziali come:

- L’approvvigionamento (es. attraverso le sorgenti captate);
- Sostegno alla biodiversità e creazione di habitat naturali (es. attraverso le sorgenti naturali o con depositi di travertino);
- Regolazione (mantenimento delle zone umide e del deflusso di magra dei corsi d’acqua).

Tra le ragioni principali della biodiversità degli habitat sorgivi vi sono la marcata varietà di condizioni geologiche, geomorfologiche e di portata, la variabilità della chimica e della temperatura dell’acqua sorgiva.

Di sorgente in sorgente, il percorso escursionistico proposto permette di scoprire l’importanza vitale dell’acqua e di rimanere affascinati dal loro ruolo anche come archivi geologici naturali attraverso i quali capire come è cambiato il clima nel passato recente e alla scala dell’Olocene. Le sorgenti, inoltre, si collocano in contesti di valore culturale, storico e paesaggistico, dove la loro presenza ha contribuito alla frequentazione secolare dei luoghi.

Tuttavia, le sorgenti sono fragili e, nonostante il loro valore ampiamente riconosciuto, rappresentano un tipo di habitat altamente minacciato. Per queste ragioni, localizzare, inventariare, monitorare e conoscere le sorgenti sta diventando sempre più strategico.

L’area interessata dall’escursione ricade all’interno del Parco Nazionale dell’Appennino Tosco Emiliano da venti anni, area MAB Unesco dal 2015 e ricade all’interno della Rete Natura 2000 dal 2006 (ZSC-ZPS Crinale dell’Appennino parmense).

Programma e caratteristiche dell’escursione

- **Data e orario di ritrovo:** venerdì 22 luglio, ore 9:30 presso il rifugio Lagdei (Comune di Corniglio, Parma). Da qui ci sposteremo in auto presso il rifugio i Lagoni (circa 15 minuti di auto, 5.5 Km) dove inizierà l’escursione vera e propria. Partecipazione gratuita.

Percorso escursionistico panoramico giornaliero ad anello che dal Rifugio Lagoni (1345 m s.l.m.) sale al Passo Fugicchia (1667 m s.l.m.), toccando i Lagoni, il Lago Scuro (1507 m s.l.m.) e il più piccolo Lago Bicchiera (1725 m s.l.m.), per poi ridiscendere verso la sorgente Fontana del Vescovo, torbiera di Badignana (figura 4) e Capanne di Badignana (1484 m s.l.m.). Sono previsti lungo il percorso quattro stop.

- **Dislivello, difficoltà e logistica:** L'escursione verrà svolta totalmente a piedi su sentieri segnalati CAI e prevede il superamento di circa 460m di dislivello in salita (altrettanti in discesa) a quote comprese tra 1345 e 1667 m s.l.m. (figura 5). Pranzo al sacco. Difficoltà media (E);



Figura 4 - Panoramica dalla Fontana del Vescovo in direzione NW. In basso a destra la piana della torbiera di Badignana.

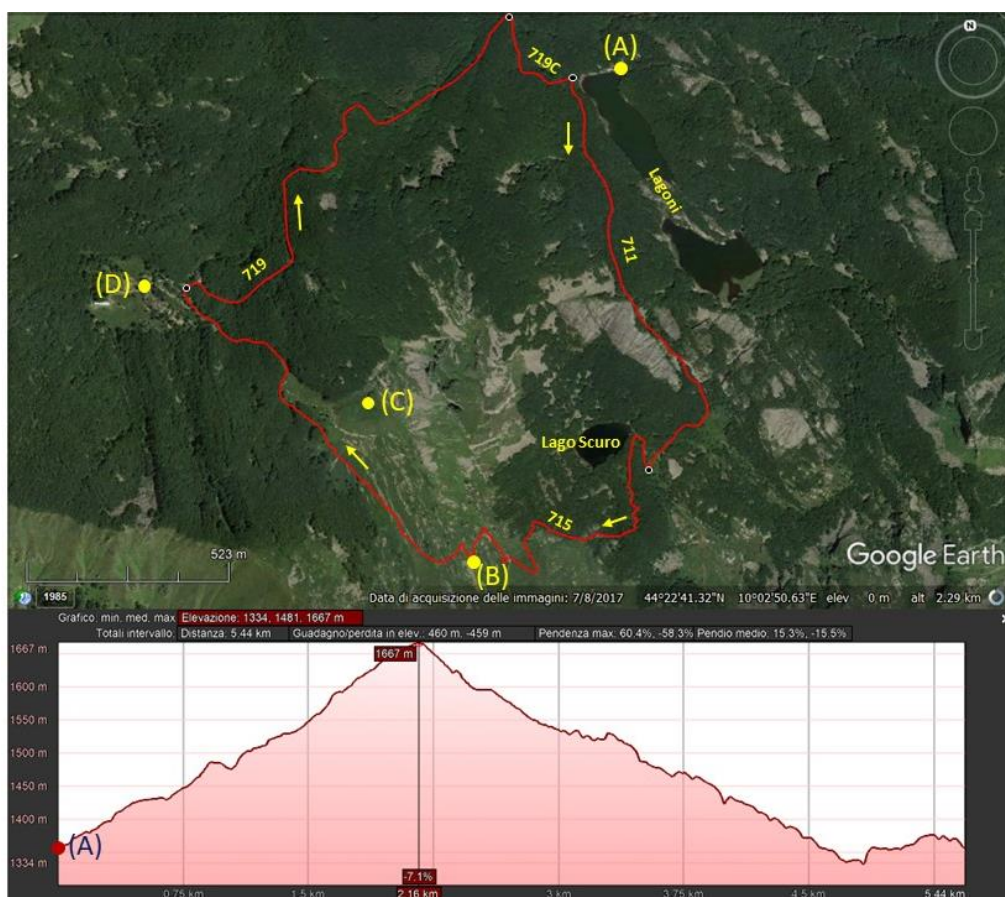


Figura 5 - Planimetria del percorso e relativo profilo altimetrico. La freccia gialla indica il senso di percorrenza, (A) punto di partenza, (B) sorgente "Fontana del Vescovo", (C) torbiera di Badignana, (D) Capanne di Badignana.

- Le persone fino a 18 anni devono essere accompagnate;

- I partecipanti nel presentarsi all'escursione programmata accettano il Regolamento Escursione che deve essere letto con attenzione in ogni sua parte;

- **Nota:** In caso di maltempo l'escursione sarà annullata.

- Termine dell'escursione previsto per le ore 16:30 circa;

- Equipaggiamento:

- Zaino giornaliero con pranzo al sacco;
- Scarponi da escursionismo impermeabili, alti alla caviglia, con suola in buone condizioni;
- Abbigliamento a strati: maglietta tecnica traspirante, camicia in cotone, pile e giacca a vento traspirante, calzoni lunghi leggeri ma resistenti;
- Mantella impermeabile;
- Copricapo e occhiali da sole;
- Almeno 1,5 litri d'acqua a persona, possibilmente in borraccia termica;
- Bastoncini per risparmiare le articolazioni.

- Organizzazione iniziativa:

- Regione Emilia-Romagna, Area Geologia Suoli Sismica;
- Patrocinio MAB

Conduzione effettuata da Stefano Segadelli, Guida Ambientale Escursionistica assicurata come da disposizione di Legge Regionale Emilia-Romagna - Associato LAGAP.

- Punti d'appoggio:

- Rifugio Lagoni, Tel. 0521/889118 – Cell. 333/2942318
<http://www.rifugiolagoni.it>
- Rifugio Lagdei, Tel. 0521/889353 – Cell. 3534234556,
<https://www.rifugiolagdei.it>